



Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Responsabili dei Servizi competenti
Al Sindaco

MOZIONE

AFFIDAMENTI IN ECONOMIA DI INCARICHI PROFESSIONALI INFERIORI A 40.000,00 EURO TRAMITE IL METODO DELLA ROTAZIONE E TRASPARENZA

PREMESSO CHE

- Il D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 (Codice degli Appalti) disciplina le modalità, i limiti e le procedure da adottare per l'affidamento in economia degli incarichi professionali, in materia di lavori pubblici e di pianificazione urbanistica e paesaggistica ambientale;
- l'affidatario di lavori, servizi, forniture in economia deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, individuato tramite elenchi aggiornati annualmente dalle stazioni appaltanti, cui possono essere iscritti i soggetti che ne facciano richiesta e siano in possesso di tali requisiti;
- le modalità di affidamento degli incarichi e dei servizi sono definite dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- con delibera n. 16 del 24 aprile 2012 il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento per l'affidamento in economia degli incarichi professionali attinenti all'architettura, all'ingegneria, all'urbanistica, alla Paesaggistica" con il quale ha stabilito la disciplina delle modalità per l'affidamento in economia, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. degli incarichi a professionisti esterni all'Amministrazione;

- l'art. 4 del Regolamento prevede che l'affidamento degli incarichi professionali a cottimo fiduciario avviene:
 - a) mediante affidamento diretto;
 - b) mediante procedura negoziata, senza preliminare pubblicazione di bando.
- In particolare con riferimento all'affidamento diretto, l'art. 8, co. 1 del Regolamento precisa che possono essere affidati direttamente da parte del Responsabile del Procedimento o dal R.P.U. dell'opera pubblica gli incarichi di importo inferiore ad euro 40.000,00.

TENUTO CONTO CHE

- La Corte dei Conti ha ribadito che: *“l'affidamento diretto degli incarichi esterni deve rappresentare un'eccezione, da motivarsi, di volta in volta, nella singola determinazione d'incarico con riferimento all'ipotesi in concreto realizzatasi e può considerarsi legittima solo ove ricorra il requisito della particolare urgenza connessa alla realizzazione dell'attività discendente dall'incarico, oppure quando l'amministrazione dimostra di avere necessità di prestazioni professionali tali da non consentire forme di comparazione con riguardo alla natura dell'incarico, all'oggetto della prestazione ovvero alle abilità / conoscenze / qualificazioni dell'incaricato. Tale principio di eccezionalità è di stretta interpretazione e non consente deroghe, sia pur motivate dall'esiguità del compenso pattuito per la prestazione affidata al professionista trattasi infatti di regola interpretativa direttamente applicativa dei principi di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione”* (del. 18/2010, Sez. di Controllo della Corte dei Conti).
- Le procedure negoziate costituiscono notoriamente eccezioni alla regola della selezione del contraente mediante procedura di gara, la giurisprudenza è concorde nel ritenere che *“le stazioni appaltanti non debbano limitarsi a richiamare in maniera apodittica le norme di legge che consentono di ricorrere alla trattativa privata, ma siano tenute a indicare nella determina a contrarre le specifiche caratteristiche tecniche o artistiche del servizio da affidare, ovvero i diritti esclusivi, che rendono di fatto la prestazione infungibile. In mancanza l'affidamento diretto è illegittimo per difetto assoluto di motivazione”* (TAR Sicilia, Palermo sentenza n. 6406/2010).

PRESO ATTO CHE

- A seguito della pubblicazione di avvisi per l'individuazione di professionisti ai

Al

quali affidare incarichi professionali sono stati istituiti, appositi elenchi presso il Servizio di Pianificazione Urbanistica, il Servizio Infrastrutture ed il Servizio Patrimonio e Demanio, che rimangono ivi depositati e saranno usufruibili da qualunque altro Servizio del Dipartimento Governo e Territorio del Comune di Monterotondo;

- gli elenchi suddetti – cui possono essere iscritti i soggetti che ne facciano richiesta ove in possesso dei requisiti prescritti – sono soggetti ad aggiornamento con cadenza annuale, con appositi ulteriori avvisi da pubblicarsi sul sito comunale all’inizio di ogni anno solare.

RITENUTO CHE

La scelta dell’operatore economico per l’affidamento in economia degli incarichi professionali, anche inferiori a 40.000,00 euro, per imprescindibili motivi di pubblicità e trasparenza, concorrenza, equità e non discriminazione debba avvenire con procedure negoziali alle quali abbiano la possibilità di partecipare più operatori possibili.

TUTTO CIO’ PREMESSO

I Consiglieri Comunali appartenenti al gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle, avvalendosi della facoltà concessa ex art. 83 del Regolamento comunale, con la presente

IMPEGNANO

Il Sindaco, la Giunta ed i Responsabili di servizio dei settori di competenza:

a fornire anche negli affidamenti di incarichi professionali di importo inferiore a 40.000 euro o comunque a quello previsto dalle normative vigenti per il ricorso alla gara pubblica, le necessarie direttive al fine della predisposizione degli atti necessari a garantire il rispetto del principio di rotazione, previa consultazione di almeno cinque professionisti, con scorrimento della graduatoria, non ripetibili fino ad esaurimento dell’elenco, ed equità in relazione agli importi degli incarichi affidati (onde evitare disparità di trattamento e sperequazioni economiche).

Monterotondo 30 marzo 2015

Per i Consiglieri del gruppo del M5S del Comune di Monterotondo

Consigliere Comunale

Claudia Masin
